



## NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N° 11  
DATA ED ORA 26 ottobre 2017 ore 9.30  
SEDE Via Calepina 14, Trento

---

### Sono presenti alla seduta:

MARIA BERGAMIN	Presidente	P
ALBERTO BACCINI	Componente esterno	P
FRANCO DALFOVO	Componente	P
GIUSEPPE ESPA	Componente	P
EMANUELA STEFANI	Componente esterno	P

---

P = presente; AG = assente giustificato; A = assente; (vc/tc) = in video/teleconferenza

### Ordine del giorno

1. **Approvazione verbale seduta precedente.**
2. **Comunicazioni.**
3. **Istituzione del Master di II livello in Medicina Generale.**
4. **Parere ai sensi dell'art. 7 c. 3 Legge 30/12/2010 n. 240: scambio contestuale di docenti tra due Atenei.**
5. **Incontro con la Prorettrice alle politiche di equità e diversità e Presidente - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).**
6. **Incontro con i responsabili progetto QualiTn.: stato di avanzamento lavori.**
7. **Approvazione relazione annuale del Nucleo di Valutazione.**
8. **Varie ed eventuali.**

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno: "**Approvazione verbale seduta precedente**".

Il verbale della seduta del 28 settembre 2017 è approvato all'unanimità.

Si passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno: "**Comunicazioni**".

La Presidente:

- comunica che, in base alle *Linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di esperti della valutazione (CEV)*, pubblicate il 13 ottobre 2017, il Nucleo di valutazione è tenuto a formulare il proprio giudizio entro il 31 dicembre. In base a tale scadenza, propone di programmare le attività del Nucleo;
  - richiama la programmazione delle visite periodiche alle strutture accademiche da parte del Nucleo di valutazione, e propone alcune date ai componenti;
  - illustra le caratteristiche del questionario messo a punto dal gruppo di ricerca del prof. Ivano Bison per l'indagine sulla soddisfazione degli studenti per i servizi offerti in Ateneo.
-



Il Nucleo di valutazione discute ampiamente la struttura del questionario presentato, apprezzandone l'impianto complessivo e la completezza dei contenuti, e conviene di formulare alcune osservazioni da trasmettere al prof. Bison, in particolare riguardo alla possibilità di alternare annualmente una rilevazione approfondita a una più semplice e di breve somministrazione.

La Presidente propone di rinviare la trattazione del punto 3 all'ordine del giorno.

Il Nucleo approva la proposta della Presidente.

Si passa alla trattazione del punto 4 all'ordine del giorno: "**Parere ai sensi dell'art. 7 c. 3 Legge 30/12/2010 n. 240: scambio contestuale di docenti tra due Atenei**".

La Presidente spiega che si chiede al Nucleo di esprimere il proprio parere in ordine alla proposta di scambio contestuale tra docenti riguardante il dott. **Sandro Costarelli**, ricercatore confermato per il settore scientifico disciplinare M-PSI/05 (Psicologia sociale) presso il Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive dell'Università degli Studi di Trento, e la dott.ssa **Barbara TRECCANI**, ricercatrice confermata per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia generale) presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università degli Studi di Sassari.

Al termine di una breve discussione,

#### IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento, emanato con Decreto Rettorale n. 167 di data 23 aprile 2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 421 del 1 ottobre 2012;

Visto l'art. 7, comma 3, ultimo periodo della legge n. 240/2010 e ss.mm., che recita "[...] La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate";

Vista la nota ministeriale n. 1242 del 2 agosto 2011 con la quale sono state fornite informazioni e indicazioni operative per l'applicazione dell'art. 7 comma 3 della legge 240/2010;

Vista la disponibilità al trasferimento presso l'Università degli Studi di Sassari del dott. **Sandro COSTARELLI**, ricercatore confermato per il settore scientifico disciplinare M-PSI/05 (Psicologia sociale) presso il Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive dell'Università degli Studi di Trento;

Vista la disponibilità della dott.ssa **Barbara TRECCANI**, ricercatrice confermata per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia generale) presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università degli Studi di Sassari, al trasferimento presso il Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive dell'Università degli Studi di Trento;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Lettere e filosofia del 15.3.20107;

Preso atto della necessità di acquisire il parere vincolante del Nucleo di Valutazione sulla proposta di scambio con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo;

Esaminata la documentazione pervenuta all'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione in ordine alla proposta di scambio contestuale di docenti;

Ritenuto che lo scambio proposto non comporti alcun impatto negativo sul rispetto dei requisiti di docenza previsti da parte dell'Università degli Studi di Trento;

Con voto unanime;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di scambio contestuale di docenti, ai sensi dell'art. 7 co. 3



L. 240/2010, riguardante il dott. **Sandro Costarelli**, ricercatore confermato per il settore scientifico disciplinare M-PSI/05 (Psicologia sociale) presso il Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive dell'Università degli Studi di Trento, e la dott.ssa **Barbara TRECCANI**, ricercatrice confermata per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia generale) presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università degli Studi di Sassari.

Si passa alla trattazione del punto 5 all'ordine del giorno: **“Incontro con la Prorettrice alle politiche di equità e diversità e Presidente - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)”**.

Entrano la prof.ssa Barbara Poggio, Prorettrice alle politiche di equità e diversità e Presidente del CUG, e la dott.ssa Patrizia Tomio, coordinatrice dell'Ufficio pari opportunità.

La Presidente introduce l'intervento della Prorettrice.

La Prorettrice illustra il sistema per la realizzazione delle politiche di equità, valorizzazione delle diversità, di prevenzione e contrasto delle discriminazioni realizzato in Ateneo.

La dott.ssa Tomio illustra le attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

La Presidente chiede qualche informazione sui riscontri registrati per le iniziative messe in campo, con particolare riferimento alla componente studentesca.

La Prorettrice illustra alcune casistiche di segnalazioni ricevute, sia da parte di studenti che da parte del personale di ricerca non strutturato, che opera in un contesto di particolare fragilità, per la scarsa protezione contrattuale.

La dott.ssa Tomio chiarisce i limiti delle competenze del CUG nella risoluzione di possibili discriminazioni segnalate, che si concretizzano soprattutto in misure di prevenzione.

La Prorettrice richiama i principali elementi del Piano triennale di azioni positive, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, volto al raggiungimento degli obiettivi di equità e diversità all'interno dell'Università.

Nel corso della presentazione, entra il prof. Dalfovo alle 10.38.

La dott.ssa Stefani chiede un chiarimento sulle azioni svolte per il perseguimento del benessere organizzativo, campo nel quale anche il Nucleo di valutazione è coinvolto dalla normativa pertinente.

La Prorettrice spiega che gli obiettivi di tutela delle pari opportunità e del benessere contribuiscono a perseguire il benessere organizzativo. Il coordinamento delle indagini sul benessere organizzativo è affidato al prof. Fraccaroli, delegato del Rettore e componente del CUG.

La Prorettrice continua l'illustrazione delle caratteristiche delle azioni realizzate, spiegando che l'Ateneo di Trento, unico in Italia, ha conseguito la certificazione “Family audit”, che qualifica un'organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione tra vita lavorativa e familiare delle persone che operano al suo interno. Inoltre, pur mantenendo il carattere laico dell'istituzione, si stanno progettando spazi di meditazione interconfessionali, dedicati a coloro che desiderano raccogliersi in preghiera. Altri interventi sono allo studio per la tutela delle disabilità, soprattutto dal punto di vista del contrasto di possibili discriminazioni. Richiama infine le azioni per la tutela delle diversità connesse all'orientamento sessuale, con l'introduzione del doppio libretto per gli studenti transgender, e quelle a sostegno dell'integrazione dei rifugiati, realizzate con il coinvolgimento di studenti volontari.

La dott.ssa Tomio spiega che è in progetto l'avvio di un'analisi del benessere organizzativo dal punto di vista della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, partendo dal concetto che la salute coinvolge anche aspetti psicologici dell'individuo.

La Presidente esprime grande apprezzamento per le azioni condotte, in particolare per la tutela dei soggetti diversamente abili e del personale della ricerca non stabilizzato.

Al termine dell'ampia discussione, il Nucleo di valutazione ringrazia per l'intervento la prof.ssa Poggio e la dott.ssa Tomio, che escono.

Si passa alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno: “**Istituzione del Master di II livello in Medicina Generale**”.

La Presidente illustra la proposta di istituzione del Master di II livello in Medicina generale, elaborata dalle seguenti strutture accademiche dell'Ateneo: Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, Dipartimento di Economia e Management e Centro Interdipartimentale per la Biologia Integrata (CIBIO). L'organizzazione si avvale della collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler.

Il prof. Dalfovo, che ha coordinato la redazione della proposta di parere, espone le risultanze delle verifiche tecniche sul possesso dei requisiti regolamentari, condotte dalla dott.ssa Lonardi del ufficio di supporto. Illustra in modo analitico le caratteristiche del progetto di Master in esame. Segnala un problema nella denominazione del Master, che appare fuorviante, oltre che grammaticalmente scorretta, e non sembra definire con precisione la figura professionale che si intende formare. Spiega che sono state necessarie richieste di integrazione ai proponenti per la verifica della copertura delle ore di didattica con docenti universitari.

Il Nucleo ritiene opportuno segnalare che il titolo proposto per il Master non trasmette in modo sufficientemente chiaro e diretto l'informazione su quali siano gli obiettivi formativi del corso, essendo le "core competency" un concetto troppo generico se rapportato all'articolazione delle competenze disciplinari effettivamente previste. Si segnala inoltre che il titolo contiene un errore grammaticale: le parole inglesi inserite in una frase in italiano non vanno declinate al plurale; la lingua italiana ammette eccezioni per alcuni tipi di neologismi o termini fortemente specialistici, ma non sembra questo il caso. Un altro aspetto che emerge dalla lettura della documentazione disponibile è il fatto che ciascun modulo di attività didattica frontale, anche se corrispondente a pochi CFU, è assegnato ad un numero relativamente elevato di docenti; in questo modo non è del tutto evidente come il docente titolare possa essere in grado di definire i contenuti del corso e garantirne l'efficacia formativa e la coerenza con gli obiettivi del Master.

Al termine della discussione, il Nucleo di valutazione approva all'unanimità il documento di valutazione della proposta di istituzione del Master di II livello in Medicina generale (**allegato n. 3.1**).

Si passa alla trattazione del punto 6 all'ordine del giorno: “**Incontro con i responsabili progetto QualiTn.: stato di avanzamento lavori**”.

Entrano il Direttore Generale, dott. Alex Pellacani, e il dott. Paolo Zanei, Dirigente della Direzione Didattica e servizi agli studenti, responsabili del progetto QualiTN.

Il Direttore generale illustra lo stato di avanzamento delle attività pianificate dal gruppo di lavoro QualiTN, che rappresenta un ripensamento delle procedure ma anche degli approcci e dei ruoli, e dunque una novità nelle prassi svolte in Ateneo.

La Presidente chiede se quale sia il raccordo tra Piano strategico di Ateneo e Piano integrato.

Il Direttore generale spiega le modalità con cui intende realizzare tale integrazione.

La Presidente chiede se sia presente una pagina web in cui sia possibile conoscere lo stato di avanzamento dell'implementazione delle politiche per l'assicurazione della qualità.

Il Direttore generale spiega che non è ad oggi presente questo tipo di pagina, ma che si sta progettando una sezione dedicata al Piano strategico, che conterrà informazioni anche sulle politiche per la qualità.

Il dott. Zanei aggiunge che si intendono integrare i portali delle strutture didattiche con una sezione sulla qualità, e che già lo scorso anno le pagine dedicate a ciascun corso di studio sono state uniformate, per riportare tutte le informazioni atte a garantire la trasparenza necessaria ai processi di assicurazione della qualità.

Il dott. Zanei spiega inoltre che sono stati realizzati alcuni video dimostrativi per illustrare il sistema AVA, strutturati su tre moduli: il primo è indirizzato al PTA, un secondo è dedicato agli studenti, e un terzo ai docenti.



Il Direttore generale sottolinea l'importanza di coinvolgere e sensibilizzare tutta la comunità universitaria su queste tematiche.

La Presidente sottolinea che il progetto MIRA, volto alla revisione dei syllabi dei corsi, è stato estremamente utile e si è rivelato di grande aiuto per gli studenti.

Il dott. Zanei ricorda che uno dei requisiti principali voluti dalle CEV è che i syllabi siano compilati in modo completo almeno per il 95%. Chiede poi al Nucleo se intenda esaminare preventivamente i documenti di riesame ciclico, perché in tal caso si renderà necessario ridurre i tempi per la loro redazione. Chiede anche se il Nucleo intenda effettuare delle visite preliminari ai Dipartimenti dei corsi di studio selezionati.

Il Nucleo di valutazione esprime l'orientamento di verificare preliminarmente i documenti del riesame ciclico, e conferma l'intenzione di organizzare le proprie visite preventive ai Dipartimenti che saranno visitati dalle CEV. Le visite, due al mese, saranno programmate a partire da dicembre.

Il dott. Zanei assicura la collaborazione del gruppo QualiTN e degli uffici competenti per mettere a disposizione del Nucleo la documentazione predisposta per le CEV. Aggiunge inoltre che si potrebbero coinvolgere nelle simulazioni anche gli organi di governo centrali dell'Ateneo.

Al termine della discussione, il Nucleo di valutazione ringrazia per l'intervento i dott. Pellacani e Zanei, che escono.

Si passa alla trattazione del punto 7 all'ordine del giorno: “**Approvazione relazione annuale del Nucleo di Valutazione**”.

La Presidente richiama la proposta di Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, che i componenti hanno elaborato a partire dalle tabelle e dai commenti predisposti dalla dott.ssa Lonardi.

Segue una breve discussione, nel corso della quale i componenti del Nucleo esaminano alcuni passaggi della bozza di documento predisposta. In particolare, si richiama il percorso compiuto dall'Ateneo, con il supporto del Nucleo di valutazione, di miglioramento e affinamento delle buone pratiche nei processi di progettazione e rendicontazione delle attività didattiche e scientifiche svolte in Ateneo. Permangono criticità nel grado di accessibilità delle informazioni sul portale di Ateneo da parte degli studenti. Il Nucleo raccomanda che siano adottate opportune misure per risolvere queste difficoltà, poste in evidenza dagli esiti della rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti per i servizi offerti.

Il prof. Baccini richiama alcuni aspetti rilevanti emersi nella sezione dedicata alla ricerca scientifica, e sottolinea il grande contributo offerto dal personale di vari uffici dell'Ateneo.

Il Nucleo di valutazione esprime un sentito ringraziamento alle persone dell'Ateneo che hanno collaborato con i componenti per la raccolta dei dati necessari alla redazione del documento in approvazione, e in particolare la dott.ssa Francesca Valentini, la dott.ssa Giovanna Viviani, la dott.ssa Vanessa Ravagni, la dott.ssa Daniela Dalmaso, il dott. Roberto Begliuomini, la dott.ssa Cristina Gelmini, la dott.ssa Helga Franzoi e il prof. Roberto Caso.

Al termine della discussione, il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità la versione definitiva della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (**allegato n. 7.1**).

Si passa alla trattazione del punto 8 all'ordine del giorno: “**Varie ed eventuali**”

**a) prof. Rocco Micciolo: analisi del grado di copertura dell'offerta didattica da parte della docenza interna**

Entra Rocco Micciolo, professore ordinario di Statistica medica del Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive ed ex componente del Nucleo di valutazione.

Il prof. Micciolo espone il lavoro, avviato durante il proprio mandato di componente del Nucleo e ripreso anche quest'anno, di analisi della quota di insegnamenti di base e caratterizzanti, attivati nei corsi di studio offerti dall'Ateneo, tenuti da docenti interni. Illustra le risultanze dell'indagine realizzata sull'offerta



formativa 2013/2014, che avranno maggiore rilevanza nel confronto con la seconda analisi, che sarà condotta sull'offerta 2014/2015, e che verrà presentata nella prossima riunione del Nucleo. In base all'indagine, non si evidenziano particolari criticità, e tutti i corsi di studio attivi presentano una sufficiente presenza di docenti in servizio presso l'Ateneo. Il prof. Micciolo fa presente tuttavia che, nell'a.a. 2014/2015 sono stati attivati sei nuovi corsi di studio, alcuni dei quali interateneo, che potrebbero aver determinato aree di sofferenza nelle coperture.

I componenti del Nucleo ringraziano per l'intervento il prof. Micciolo, che esce.

Null'altro essendo all'ordine del giorno, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.15.